



Rapporto SPAAS

Servizio di coordinamento ABC, SPAAS

Protezione ABC

La Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) del Dipartimento del territorio (DT), ha il compito di garantire la tutela della salute della popolazione e dell'ambiente ed è incaricata di coordinare, organizzare l'allarme e l'istruzione degli organi di protezione in ambito ABC. Attraverso il **Servizio di coordinamento cantonale ABC**, si concretizzano le disposizioni del Concetto cantonale di protezione ABC, che definisce le linee guida e le misure per la gestione degli eventi a livello generale, e del Concetto di difesa ABC, mirato all'organizzazione pompieristica. I temi di competenza pompieristica sono trattati dalla Commissione cantonale ABC, mentre quelli riguardanti aspetti generali o altri partner della protezione della popolazione sono gestiti all'interno di commissioni, piattaforme di coordinamento e gruppi di lavoro specifici, sia a livello cantonale che nazionale. All'interno di questa rete interdisciplinare e trasversale, il servizio della SPAAS mette in collegamento i partner, promuove l'aggiornamento dei concetti d'intervento, lo sviluppo di scenari di riferimento per identificare misure di miglioramento, la formazione specialistica e il mantenimento di uno standard tecnico per l'equipaggiamento e i mezzi d'intervento. Inoltre, sostiene chi necessita di assistenza nelle questioni ABC.

Scansiona il QR Code qui di
lato per visionare la pagina
Protezione ABC



Servizio di controlling ABC

Sulla base dei preparativi svolti precedentemente, nel 2024, è stato introdotto un processo di controlling pianificato e indirizzato ai tre partner pompieristici definiti come centri di competenza in materia ABC (CDC ABC): il Centro di difesa cantonale ABC di Bellinzona,

il Centro di difesa cantonale ABC di Lugano e la Federazione Pompieri Ticino. Questo processo è stato sviluppato sulla base del Concetto di difesa ABC del Cantone Ticino ed è uno strumento importante per la supervisione e la vigilanza della corretta applicazione dei mandati.

Durante il 2024, sono stati effettuati controlli e verifiche pianificate, definiti come il 1° ciclo di controlling. Oltre agli audit presso i tre partner, sono stati eseguiti sopralluoghi pianificati a formazioni cantonali e interne ai corpi pompieri. Parallelamente, sono state effettuate verifiche a campione sui rapporti di intervento redatti dai diversi Corpi pompieri e sulle mobilitazioni nei vari ambiti ABC e di lotta agli idrocarburi. Le verifiche si sono concentrate sul rispetto delle deleghe, delle competenze e sull'applicazione del Decreto esecutivo che stabilisce le indennità ai corpi pompieri. Tra i controlli non pianificati, è stata inclusa l'analisi di situazioni particolari che hanno richiesto una valutazione da parte della SPAAS.

La raccolta dei dati, le analisi, le non conformità e le relative misure correttive sono state riassunte in un rapporto di controlling, trasmesso ai partner contrattuali a fine autunno 2024. In totale, sono state eseguite più di 200 verifiche puntuali, di cui solo una trentina hanno necessitato misure correttive o di miglioramento. Il lavoro svolto nel 2024 relativo al 1° ciclo di controlling continuerà nei primi mesi del 2025 con l'implementazione delle misure e il relativo follow-up nel processo di miglioramento continuo.

L'approccio sistematico del processo di controlling applicato per il primo ciclo, volto a migliorare la qualità dei servizi e dei processi, con l'obiettivo di apportare piccoli cambiamenti incrementali che, nel loro insieme, portano miglioramenti significativi in termini di efficienza, qualità e prestazioni, è stato recepito positivamente sia dai partner che dalla SPAAS. A tal proposito, è doveroso ringraziare per la preziosa col-

laborazione e disponibilità i referenti, i collaboratori e i militi coinvolti, che hanno permesso di coinvolgere a tutti i livelli le organizzazioni dei partner della Difesa ABC.

Si segnala inoltre che nel corso del 2024 l'USTRA ha effettuato un audit presso le autorità cantonali, il CP Bellinzona e CP Biasca per verificare il rispetto della convenzione vigente in termini di prestazioni sulle strade nazionali e utilizzo dei contributi federali. Il riscontro è stato molto positivo, senza identificare non conformità, e le uniche osservazioni riguardano indicazioni su possibili misure di miglioramento.

L'ambito A

L'instabilità geopolitica ed economica e i conflitti militari degli ultimi anni hanno accresciuto l'interesse per la protezione atomica, rendendola un tema di crescente rilevanza sociale. È emersa una maggiore consapevolezza della necessità di rafforzare la protezione della popolazione contro possibili escalation militari che potrebbero rilasciare sostanze ionizzanti nell'ambiente, mettendo a rischio la salute pubblica. Confederazione e cantoni stanno collaborando per migliorare i concetti d'intervento esistenti.

La Confederazione ha elaborato una bozza di Ordinanza d'emergenza per proteggere la popolazione da un possibile evento nucleare, definendo e suddividendo i compiti operativi tra Confederazione, cantoni e comuni. Questi sviluppi hanno portato alla creazione di sottoprogetti e gruppi di lavoro interdisciplinari che hanno elaborato tre documenti tecnici settoriali, che saranno pubblicati nel 2025 e riguarderanno i seguenti temi:

- › Gestione della decontaminazione e dei rifiuti;
- › Misure operative nei settori alimentare e agricolo;
- › Controllo di veicoli e merci alle dogane.

La SPAAS, tramite la *Commissione cantonale pericoli Ticino*, sta predisponendo le basi per creare un gruppo di lavoro tecnico in grado di valutare, in linea con quanto definito dalla Confederazione, le competenze, i compiti e individuare eventuali deficit operativi.

L'ambito B

Nel corso del 2024, sono stati compiuti i seguenti progressi nella gestione delle emergenze biologiche:

- › In collaborazione con il servizio di microbiologia della SUPSI, sono stati finalizzati due nuovi scenari d'intervento: "Incidente presso un laboratorio di analisi/ricerca" e "Incidente in un centro di smistamento della posta". Un terzo scenario, riguardante un "incidente di trasporto", è attualmente in fase di completamento.
- › Per migliorare la risposta agli scenari di tipo B, un gruppo di lavoro sta sviluppando un concetto d'allarme che tiene conto dell'attuale operatività del 118 e dell'implementazione di futuri scenari B.
- › La SPAAS ha presentato all'Ufficio del medico cantonale il protocollo d'intervento per eventi con ritrovamento di polvere bianca, con l'intento di condividere e integrare eventuali aspetti mancanti.
- › A livello di Confederazione, gli uffici competenti hanno messo a disposizione un documento che fornisce una panoramica informativa delle reti e dei sistemi utilizzati per l'individuazione precoce e il monitoraggio dei pericoli biologici per le persone, gli animali e le piante. Inoltre, a seguito delle nuove biotecnologie che semplificano la manipolazione biologica e la sintesi artificiale degli acidi nucleici, il Consiglio federale è stato incaricato di rafforzare le capacità di difesa contro le armi biologiche.
- › Infine, gli specialisti B della SPAAS hanno collaborato con l'Ufficio del veterinario cantonale per sviluppare un concetto d'intervento per la PSA e hanno partecipato alle consuete esercitazioni nel contesto delle epizootie (MAC).

L'ambito C

Sono in fase di conclusione i lavori per concretizzare la procedura d'intervento standardizzata per incidenti che coinvolgono fuoriuscite di ammoniaca. In collaborazione con il Servizio tecnico della FPT, si sta ultimando la definizione e l'acquisto delle componenti che costituiscono il dispositivo di abbattimento. Per quanto riguarda le "sostanze altamente attive (HAS)", si sta seguendo un approccio simile a quello adottato per l'ammoniaca, sviluppando insieme al 118 e ad alcune ditte specializzate un concetto d'intervento e di formazione standardizzato. Attualmente, sono stati definiti gli scenari e analizzati i compiti dei diversi attori coinvolti nella gestione dell'evento.



Si segnala il coinvolgimento della SPAAS a 4 importanti progetti esecutivi per la sostituzione di materiale d'intervento, due dei quali sono stati conclusi a fine 2024 (natanti per il CP Lugano e il CP Locarno e motrice per il veicolo chimico del CP Mendrisiotto) e altri due sono in fase di esecuzione (cassoni scarrabili ABC e sostituzione del materiale d'intervento) per un investimento totale di quasi 3 mio. di franchi.

Per il 2024, segnaliamo in particolare tre esercitazioni che hanno simulato scenari d'incidente chimico svolte dai CDC ABC e dal CDP C, insieme al servizio di picchetto del NOI e alle squadre specialistiche d'intervento chimico di Spiez (SIDDPS-C). Gli esercizi sono stati organizzati dal servizio di coordinamento ABC del DT in collaborazione con i referenti del Laboratorio Spiez, considerando le peculiarità territoriali di ogni comprensorio d'intervento dei tre Centri di difesa chimica cantonali:

- › **Bellinzona:** attacco con una neurotossina presso lo stabile che ospita i servizi del DT.
- › **Lugano:** un centro manifestazioni è stato oggetto di un attacco da parte di un gruppo estremista, perpetrato attraverso la condotta di entrata dell'area durante un congresso.
- › **Mendrisio:** sconosciuti, all'interno di un autobus affollato, hanno rotto delle bottigliette di vetro avvolte in giornali, dalle quali è fuoriuscito del liquido e dei vapori tossici.

Si è voluto simulare le conseguenze di possibili attentati terroristici con sostanze chimiche altamente pericolose. Scenari del genere (inediti per il Canton Ticino) offrono un'occasione preziosa per consolidare la cooperazione tra entri attivi su scala cantonale e rispettivamente federale, favorendo la reciproca conoscenza degli apparati e delle dinamiche organizzative, delle peculiarità tecniche-specialistiche e delle risorse utili per far fronte a queste situazioni negative. L'obiettivo comune è stata l'intenzione di esercitare situazioni per le quali il Cantone non sarebbe stato in grado d'intervenire, a seguito di un atto intenzionale, senza il supporto degli specialisti della Confederazione. Gli esercizi, particolarmente apprezzati da tutti i partner coinvolti, hanno permesso di testare l'organizzazione della Difesa ABC cantonale, il flusso d'allarme tra la Centrale cantonale d'allarme e quella nazionale, la

collaborazione con le squadre d'intervento nazionali e la preparazione tecnica d'intervento in ambito chimico a tutti i livelli. Nel contesto generale durante i momenti formativi sono stati esercitati una cinquantina di pompieri, sei consulenti ABC del servizio di picchetto del NOI e una decina di specialisti del Laboratorio Spiez.

Picchetto del 'Nucleo operativo incidenti (NOI)'

Dopo 11 anni di servizio e oltre 250.000 km percorsi, il servizio di picchetto per la consulenza ABC si separa dal veicolo d'intervento "Dacia" per adottare un nuovo concetto che combina qualità, comfort e spazio. Il nuovo veicolo, un VW T6 adattato dalla ditta Vogt AG, offre sia ampio spazio di alloggiamento per tutti gli attrezzi e strumenti di misura del NOI, garantendo la disponibilità immediata del materiale necessario per affrontare tutte le tipologie d'intervento, sia un comodo spazio di lavoro interno.



Il nuovo veicolo d'intervento T6-VW del Servizio di picchetto del NOI è equipaggiato con strumentazione specialistica per la misurazione e con l'attrezzatura necessaria per il prelievo di campioni ambientali nei settori ABC. Il vano posteriore è allestito con una pratica postazione di lavoro.

Maggiori informazioni riguardanti gli interventi del servizio di consulenza del NOI e l'analisi dei dati 2024 sono riassunti nel consueto rapporto d'attività annuale, pubblicate alla pagina internet: www.ti.ch/protezioneabc, sotto la rubrica 'interventistica ABC'.

Scansiona il QR Code qui di lato per visionare la pagina **Statistiche d'intervento del picchetto NOI**



Difesa ABC del 118 interventi e costi 2024

La SPAAS, quale ente di riferimento in ambito ABC, finanzia i costi derivanti dagli interventi dei centri di difesa, quelli riguardanti la manutenzione, la sostituzione e l'acquisto di mezzi ed equipaggiamento d'intervento e la formazione.

Come riportato nella **Figura 1**, nel corso del 2024 sono pervenuti alla SPAAS dai Corpi pompieri 667 rapporti d'intervento. Questa cifra considera i falsi allarmi, rapporti doppi (per singolo evento) in occasione di interven-

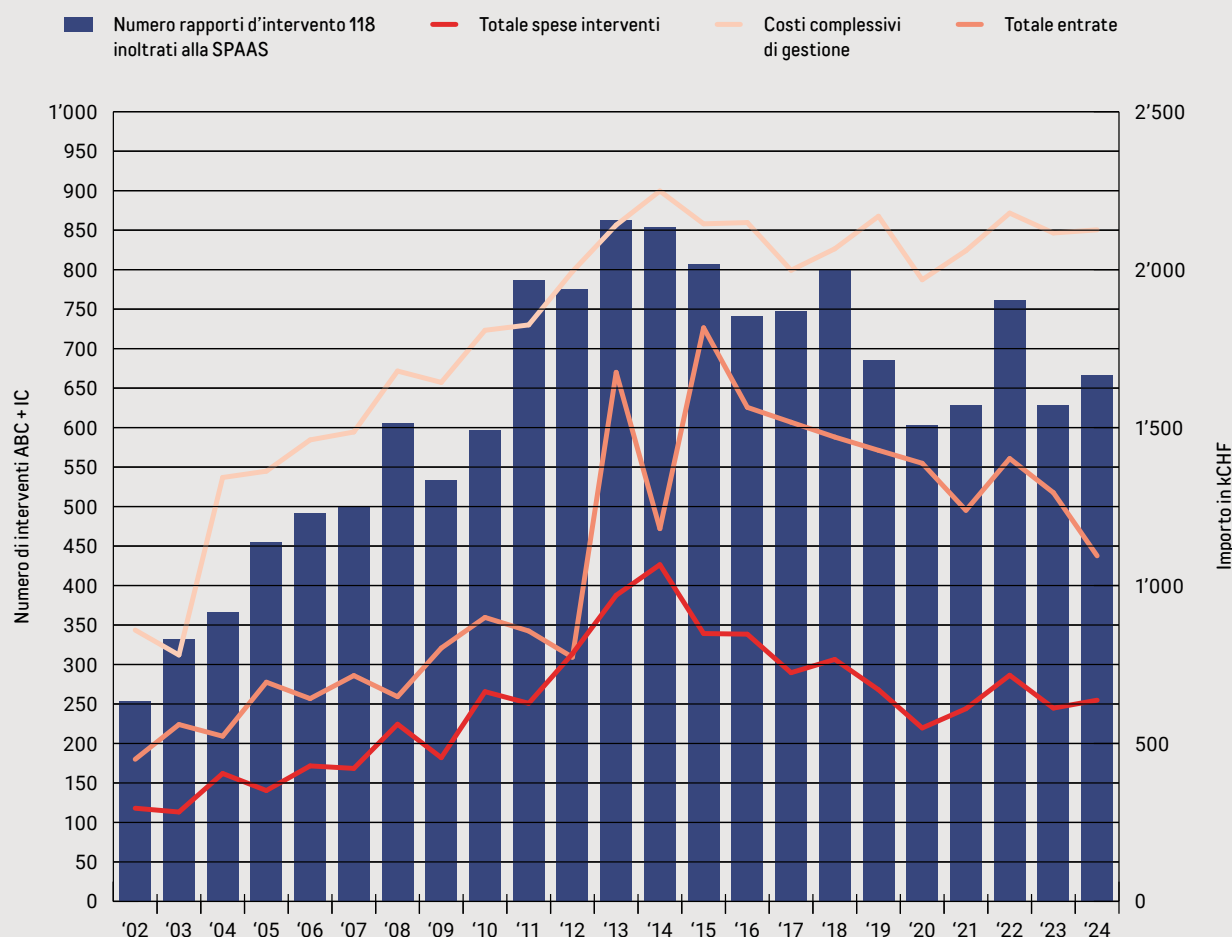


Figura 1

Evoluzione del numero di rapporti d'intervento inoltrati dai Corpi pompieri alla SPAAS nell'ambito della difesa ABC e della lotta agli idrocarburi, costo interventi, costi di gestione e ricavi per l'ambito ABC (non sono riportati gli investimenti per mezzi e materiale).



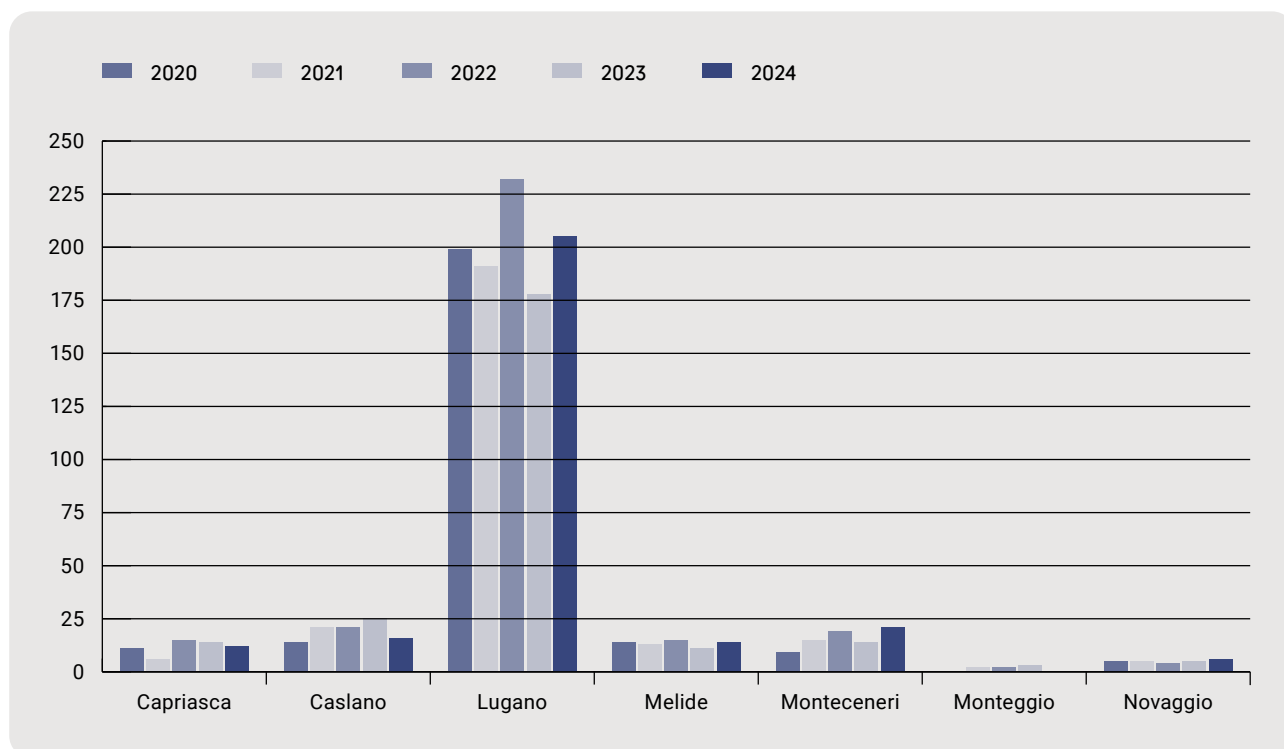
ti congiunti tra più CP e i rapporti multipli di un singolo CP per un unico evento. Questo significa che il numero di rapporti pervenuti alla SPAAS è superiore (si stima del 10% circa) al numero reale d'interventi nell'ambito della difesa ABC e della lotta agli idrocarburi.

I costi anticipati dall'Amministrazione cantonale per le prestazioni fornite dai corpi pompieri negli interventi per inquinamento, per lo smaltimento dei residui oleosi, per l'acquisto del materiale assorbente, per l'ingaggio di ditte specializzate, ecc., sono stati rifatturati nella maggior parte dei casi ai perturbatori. Nel 2024, il numero degli interventi ha procurato un costo totale di CHF 635'000.–, con un aumento di ca. CHF

25'000.– rispetto il 2023 a fronte di quasi 40 interventi in più. A tal proposito si segnala l'importante costo (ca. CHF 100'000.–) causato dall'intervento a luglio per far fronte alla messa in sicurezza della pista di ghiaccio di Prato-Sornico a seguito dell'alluvione che ha toccato la regione della Vallemaggia. Una vera e propria correlazione tra costo e numero d'interventi non può essere definita a causa della variabilità dipendente dalla tipologia d'evento, tuttavia l'analisi sull'arco di diversi anni indica che queste cifre vanno più o meno di pari passo.

Sulla base dell'accordo sui contributi federali per la protezione contro i danni su strade nazionali e loro parti costitutive, il Cantone ha ricevuto dall'Ufficio federa-

Regione del LUGANESE



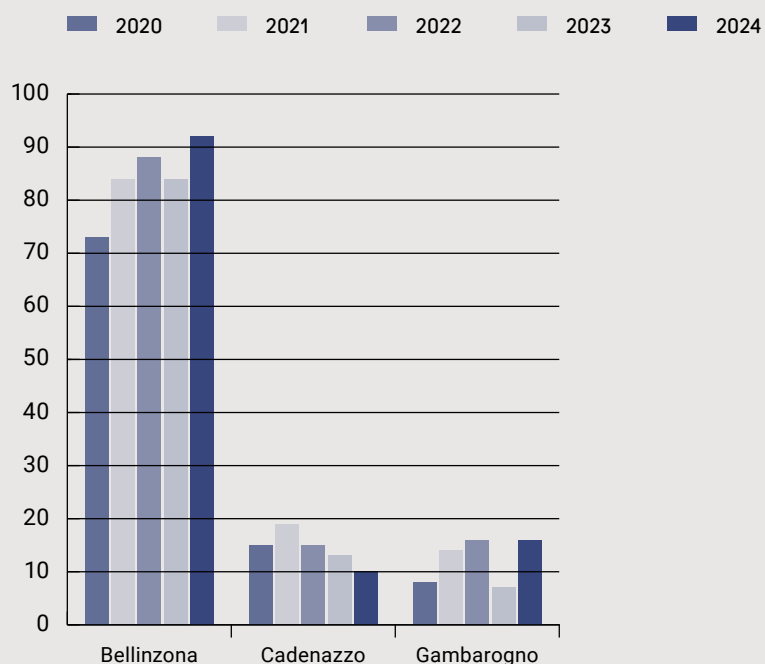
le delle strade un contributo di CHF 183'000.–, mentre CHF 20'000.– sono stati versati per la regolamentazione delle prestazioni del CDC ABC di Bellinzona in caso d'intervento nella galleria stradale del San Gotardo. Nell'ambito della radioprotezione, la Centrale nazionale d'allarme accredita al Cantone CHF 7'410.– per l'esecuzione di misurazioni d'emergenza in caso di necessità. Per quanto riguarda il contributo annuale ai costi di mantenimento a difesa delle linee ferroviarie, regolato dall'Ordinanza federale OMD, il Cantone ha fatturato alle FFS l'importo di CHF 332'335.–.

Nel 2024 la manutenzione e la sostituzione del materiale e dell'attrezzatura in dotazione ai cinque centri di

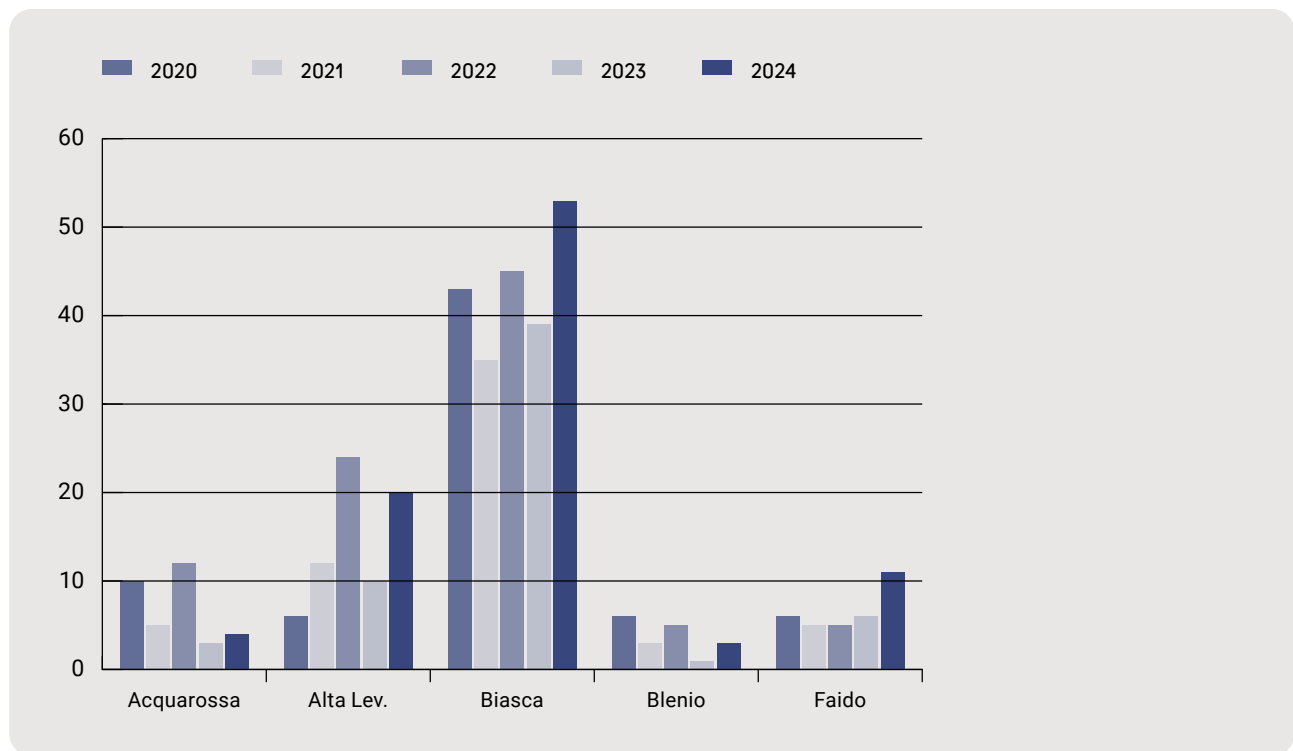
soccorso di categoria A ha comportato una spesa di CHF 138'500.–, importo pressoché invariato rispetto al 2023. Per quanto concerne le convenzioni riguardanti il Concetto di Difesa ABC, il DT ha finanziato le prestazioni dei tre Centri di competenza ABC, inclusa la formazione sulla ferrovia secondo OMD, per un ammontare di CHF 1'280'000.–, di cui CHF 120'000.– sono stati versati al Fondo incendi quale partecipazione all'istruzione generale e all'utilizzo del materiale di base.

Globalmente per l'istruzione, le indennità e la manutenzione del materiale in dotazione ai pompieri, nel 2024 il Dipartimento del territorio ha versato CHF 2'124'880.–.

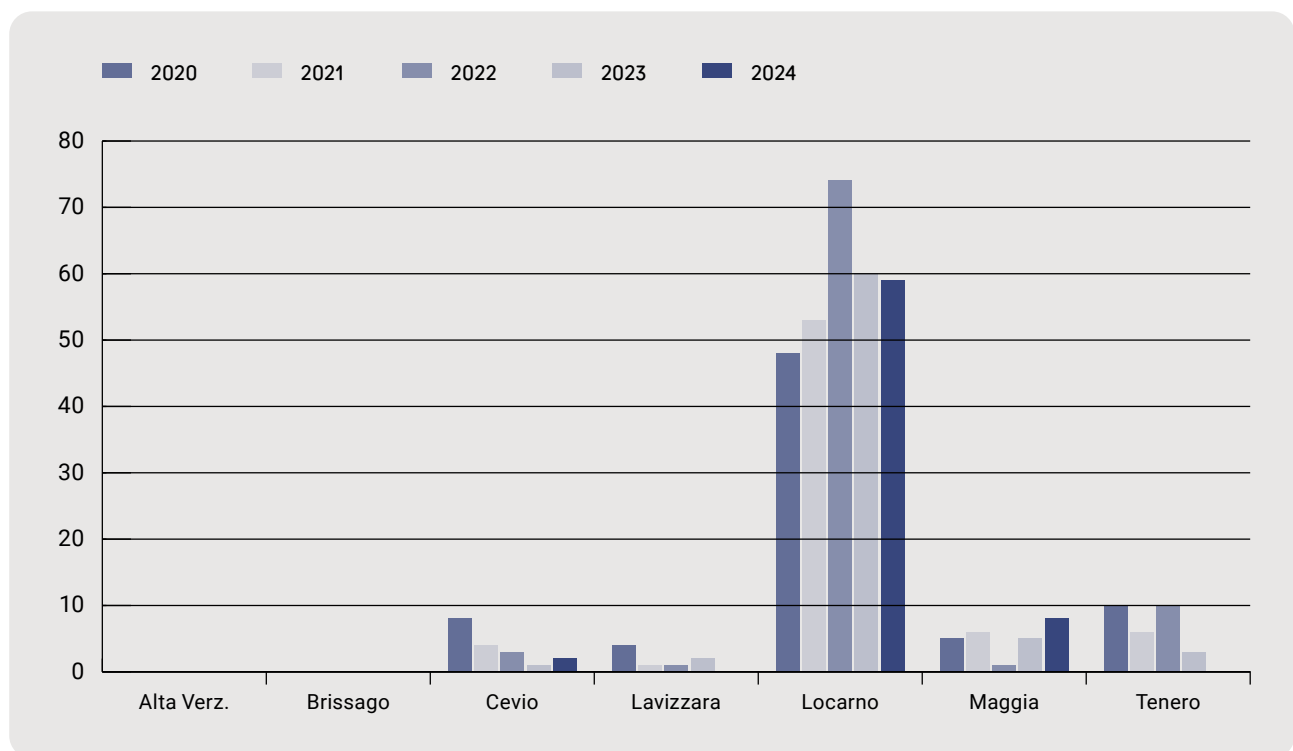
Regione del BELLINZONESE



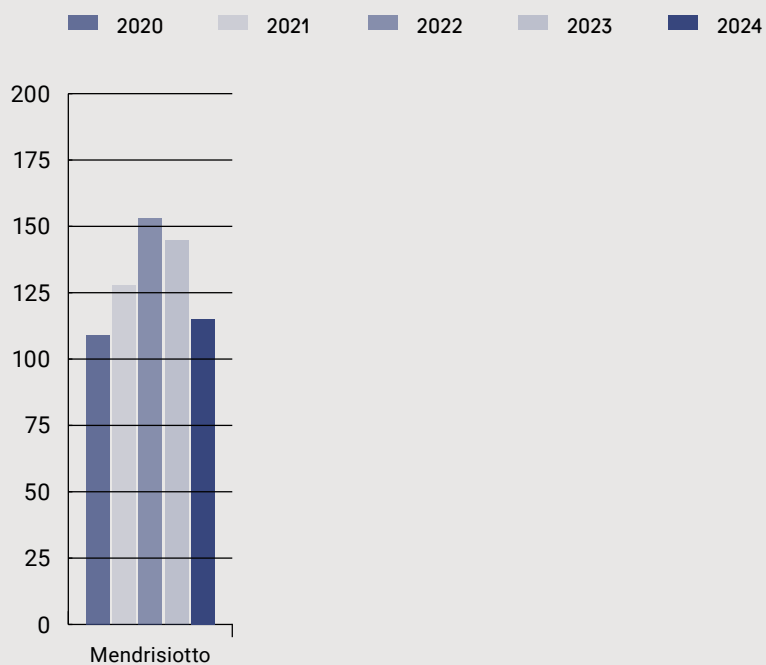
Regione delle TRE VALLI



Regione del LOCARNESE



Regione del MENDRISIOTTO



I grafici rappresentano la ripartizione, per regione, del numero dei rapporti d'intervento inviati alla SPAAS (2020-2024). I rapporti sono stati inviati per il 78,6% dai centri di categoria A e per il 21,4% da altri corpi pompieri.